



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA TOSCANA

Al Direttore generale
dell'Azienda USL Toscana Centro

Al Collegio sindacale
dell'Azienda USL Toscana Centro

Oggetto: Controllo ai sensi dell'art. 1, comma 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e dell'art. 1, commi 3 e 7, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174 convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213 – Bilancio di esercizio 2019.

Richiesta istruttoria.

Dall'esame della relazione sul bilancio d'esercizio 2019 dell'Azienda USL Toscana Centro trasmessa dal Collegio sindacale ai sensi della normativa richiamata in oggetto, è emersa la necessità di acquisire ulteriori chiarimenti.

1. Numero posti letto al 31/12/2019 (dati generali, pag. 3 del questionario)

Si chiede di comunicare il numero dei posti letto presenti al 31/12 nei 14 presidi, con specifica indicazione di quelli disponibili in terapia intensiva.

2. Bilancio economico di previsione (domanda 10, pag. 5 del questionario)

Si chiede di trasmettere la nota della Regione Toscana prot. AOO_GRT_0535966_23 del 23 novembre 2018 con la quale sono state fornite le "Linee guida per la redazione dei bilanci preventivi 2019".

3. Operazioni di partenariato pubblico-privato (domanda 15.2, pag. 7)

Si chiede di produrre, se esistente, eventuale ulteriore documentazione relativa all'analisi dei rischi e alla qualificazione/contabilizzazione delle operazioni di project in aggiunta a quella già trasmessa in occasione del controllo sui bilanci degli esercizi 2017 e 2018 (relazioni prof. Giovanni Liberatore e prof. Fabio Michele Amatucci).



CORTE DEI CONTI

Con riferimento al contratto relativo all'ospedale di Empoli si chiedono chiarimenti in ordine al valore inserito nei conti d'ordine riportato nella tab. 49 della nota integrativa, dettagliando le eventuali componenti. In relazione invece alla voce "BA1990 B.4) Godimento beni di terzi" si invita a riconciliare quanto iscritto in bilancio con i correlati flussi Siope motivando gli eventuali scostamenti non legati alla diversa modalità di rilevazione (competenza – cassa).

4. Circolarizzazione rapporti credito/debito (domanda 19 e 23 pag. 9 del questionario)

In ordine alle osservazioni mosse dal Collegio sindacale riguardo la riconciliazione dei partitari clienti fornitori si chiede di indicare se sono stati presi provvedimenti idonei a redimere i conflitti creati dal sistema informatico. Si chiede inoltre di quantificare l'ammontare di debiti al 31 dicembre nei confronti di Estar.

Si invita infine alla compilazione della tabella che segue.

Codice mod. CE	Importo acquistato tramite convenzioni/bandi Consip			Importo acquistato tramite convenzioni/bandi Estar			Importo acquistato autonomamente dall'Azienda		
	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020
BA0030									
BA0040									
BA0050									
BA0060									
BA0070									
BA0210									
BA0220									
BA0230									
BA0240									
BA0250									
BA0260									
BA0270									
BA0280									
BA0290									
Tot. beni sanitari									
BA0320									
BA0330									
BA0340									
BA0350									
BA0360									
BA0370									
Tot. beni non sanitari									
Totale beni									

5. Finanziamento sanitario (domanda 2, pag. 10)

In relazione al finanziamento sanitario riconosciuto dalla Regione si invita a fornire un prospetto di riconciliazione dei dati presenti nella delibera finale di ripartizione del FS (d.g.r. n. 782/2020) con quelli iscritti nel CE e con quelli indicati nel prospetto presente nel questionario. Si invita inoltre a chiarire, anche mediante eventuale confronto con i competenti uffici regionali, la differenza tra le liquidazioni in favore dell'azienda registrate al 31/12/2019 nel sistema informativo della regione (Sibec) pari a complessivi 2.010.257.542,18 euro e i correlati flussi registrati sul Siope per 2.008.338.303,53 euro (codd. 2102, 2103, 2104, 2105, 5102, 5103).

Infine, si richiede di quantificare la quota di FS spettante a codesta Azienda ma liquidata dalla Regione direttamente alla centrale di acquisto Estar.



6. Privati accreditati (domanda 8, pag. 11)

L'azienda dichiara di aver rispettato i tetti programmati relativi alle prestazioni erogate dagli operatori privati accreditati.

Si rileva tuttavia che i costi rilevati nel CE superano il tetto posto dalla Regione con d.g.r. n. 1220/2018. Si invita al riguardo a fornire chiarimenti aggiuntivi rispetto a quanto indicato in NI.

Si chiede inoltre di correlare i costi relativi all'acquisto di servizi per assistenza specialistica ambulatoriale da privato contabilizzati nel CE con i corrispondenti flussi Siope stante la notevole differenza riscontrata, non imputabile esclusivamente alla diversa modalità di rilevazione dei sistemi (competenza e cassa). Si invita pertanto a fornire il dettaglio dei flussi transitati sul codice Siope 3198 "Altri acquisti di servizi e prestazioni da altri soggetti" che presenta movimentazioni per 82,85 milioni.

7. Costi del personale (domanda 12.1, pag. 13 e domanda 14, pag. 14)

La spesa del personale 2019 riportata nel questionario agli effetti della verifica del rispetto del limite di cui all'art. 11, comma 1, del d.l. 35/2019 (796.735.302 euro) non trova corrispondenza nei valori del CE.

Si chiede pertanto di precisare il criterio di calcolo adottato con l'indicazione delle voci del CE utilizzate a tal fine.

8. Perdite d'esercizio

Si invita a illustrare se, allo stato degli atti, sia stata coperta dalla Regione la perdita dell'esercizio 2019, pari 10.270.465 euro, indicando le modalità di copertura e gli estremi del provvedimento regionale.

9. Crediti verso la Regione per investimenti (domanda 14.2, pag. 18)

Rispetto ai crediti v/la regione per investimenti si invita a chiarire a cosa si riferisce la variazione negativa intervenuta nell'esercizio per 4.907.002 euro. In caso si trattasse di un contributo erogato dalla Regione indicare su quale flusso Siope è transitato considerando che al codice 5103 "Contributi e trasferimenti in c/capitale da Regione per finanziamenti di investimenti e fondo di dotazione" risulta una movimentazione di soli 1.158.717,66 euro.

10. Fondo per interessi moratori (domanda 21 e 22, pag. 21)

Si chiedono chiarimenti sull'ammontare degli interessi di mora contabilizzati in bilancio nel triennio 2017-2019 considerato che gli importi riportati in NI non coincidono con quelli iscritti nel CE alla voce "C.3.C) Altri interessi passivi" né risultano coerenti con i dati della tabella 21 del questionario né tantomeno con gli utilizzi del fondo interessi di moratori.

Si chiede inoltre se la valutazione degli interessi di mora ricevibili dai fornitori comprenda anche le fatture emesse da Estar.

Si invita a far pervenire i chiarimenti e le integrazioni di cui sopra esclusivamente per posta elettronica, all'indirizzo sezione.controllo.toscana@corteconti.it e, contestualmente, anche all'indirizzo mariapaola.galasso@corteconti.it.

Tali formulazioni, in quanto integrative o modificative rispetto alle informazioni contenute nei questionari sul bilancio d'esercizio 2019, dovranno essere sottoscritte dal rappresentante dell'Ente e contenere la presa d'atto da parte del Collegio Sindacale.



Qualora, viceversa, nel formulare tali chiarimenti si riscontrassero errori di compilazione dei questionari, il Collegio Sindacale dovrà provvedere alla loro rettifica. In questo caso, il Collegio Sindacale dovrà tempestivamente inviare il questionario rettificato anche all'indirizzo di posta elettronica documentazione.serviziosanitario@corteconti.it. Si invita pertanto a far pervenire i chiarimenti richiesti entro la data del 4 novembre 2021.

Il Magistrato Istruttore

